

L'ARTIGIANATO



Grande successo a Milano per Artigiano in fiera



IN BANCA



NUOVA INTERFACCIA VUOI TU

NUOVA INTERFACCIA
scopri-la su Inbank web

INBANK trading

Inbank trading ti consente di gestire i tuoi investimenti in totale libertà e di effettuare analisi secondo le tue esigenze. Opera sui mercati e verifica l'andamento del tuo portafoglio quando, dove e come vuoi.

www.inbank.it

**CASSE RURALI
TRENTINE**



▶ **IL PUNTO** 2

DI MARCO SEGATTA

▶ **FOCUS** 3

Crediti incagliati 3
(AREA STUDI)

Artigiano in Fiera: al via l'edizione 2022 con rappresentanza trentina 5
(STEFANO FRIGO)

Incentivi 4.0 7
(STEFANO FRIGO)

TrentinOrienta: buona la prima 8

Associazione Artigiani dona attrezzatura alla Croce Rossa di Trento 10
(NICOLA MASCHIO)

Al Vescovo Tisi la statua della florovivaista per il presepe 2023 11
(STEFANO FRIGO)



La Mutua Artieri incontra una delegazione coreana 12
(GIORGIO DELLAGIACOMA)

Gal Trentino Centrale: due bandi per i settori agricolo e produttivo 14

Rethia vince ancora 15

Un successo i Recruiting Days a Rovereto, Cles, Trento e Arco 16

In vigore i nuovi criteri ambientali minimi (C.A.M.) Edilizia 18

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 20

Mediazione civile 20
Protagonisti, opportunità, vantaggi
(STEFANO FRIGO)

L'indice di fiducia dei consumatori trentini rimane negativo 22

Caro tassi BCE, effetti pesanti su imprese: +2,6 miliardi di euro del costo del credito per MPI 24

Rallenta la crescita dell'economia trentina 26

Il Progetto di Welfare Complementare regionale Pensplan compie 25 anni 27

Scadenario Febbraio 2023 28

▶ **SPAZIO LIBRI** 29

▶ **CATEGORIE** 30

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ **ANNUNCI** 36

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIV / n. 1 / gennaio 2023

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
EFFE e ERRE Litografica
Trento



Chiusura in redazione
10 gennaio 2023

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

ARTIGIANATO DI MONTAGNA, RISORSA DA PRESERVARE

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
 Presidente dell'Associazione
 Artigiani e Piccole Imprese
 della Provincia di Trento

Il primo editoriale di questo nuovo anno lo vorrei dedicare a tutte le artigiane e agli artigiani che, magari anche inconsapevolmente, ricoprono un ruolo sociale di primissimo piano. Mi riferisco a chi ha la propria attività nelle zone montane, nei luoghi lontani dai centri abitati più grandi, realtà non sempre facili da raggiungere anche dal punto di vista logistico con tutte le difficoltà che una situazione del genere può portare in dote. Stiamo parlando di lavoratrici e lavoratori profondamente legati alla propria terra, assolutamente determinati a rimanere attivi laddove l'attività è originariamente nata dando la possibilità ai più giovani di avere un'alternativa da scegliere senza doversi per forza allontanare. Grazie alla fatica quotidiana di questi nostri associati le valli del Trentino sono vitali, mantengono una forte capacità attrattiva e hanno saputo nel corso degli anni rinnovarsi rimanendo al passo con i tempi. Non è un qualcosa di scontato, il fenomeno dell'abbandono dei paesi meno abitati infatti è facilmente riscontrabile in diverse zone d'Italia molto meno nella nostra provincia. Chiaramente gioca un ruolo centrale in tutto ciò anche la presenza di un'offerta turistica storicamente radicata e di livello assoluto, un turismo con il quale sempre più spesso l'artigianato va a braccetto creando un binomio vincente e situazioni ancora più uniche da vivere ed esperienze indimenticabili. Non bisogna però abbassare la guardia soprattutto in un periodo come quello attuale caratterizzato da numerose difficoltà derivanti dal contesto geopolitico e di conseguenza da un mercato sempre più complicato da affrontare in maniera vincente. Come Associazione da sempre cerchiamo di dare il nostro supporto concreto e costante grazie alla presenza di 17 sedi capillarmente distribuite sull'intero territorio, punti di riferimento per tutto il mondo dell'artigianato. Chi opera, lavora, crea e produce nei luoghi meno facilmente accessibili ha bisogno del supporto concreto da parte della politica locale e nazionale cominciando dal continuo miglioramento delle infrastrutture stradali e dal potenziamento di tutto ciò che concerne la connettività. Perdere determinate attività significherebbe perdere un pezzettino della nostra storia e non ce lo possiamo permettere. ▀

CREDITI INCAGLIATI

a cura dell'Area Studi

SUPERBONUS: COSA HA FATTO L'ASSOCIAZIONE PER TUTELARE LE PROPRIE IMPRESE...

Il Superbonus e gli altri strumenti di sostegno degli investimenti di ristrutturazione nell'edilizia hanno costituito nel periodo pandemico un'opportunità di ripresa forte dell'economia italiana. Abbiamo sempre sottolineato come l'entità dell'agevolazione (110%) sia stata esagerata e che, probabilmente, avrebbe ugualmente avuto un ottimo effetto anche un livello inferiore soprattutto se garantito per una durata più lunga. Tra i fattori del successo, che hanno contribuito in maniera consistente alla crescita del PIL italiano

come documentato da molte analisi, rientra, oltre la misura del credito d'imposta, la modalità di utilizzo attraverso la cessione del credito e lo sconto in fattura.

Queste regole d'impiego hanno permesso, sia nel caso di unità immobiliari singole che di condomini, l'estensione degli interventi ad un'ampia platea di famiglie incapienti o senza risorse immediatamente disponibili per sostenere la spesa. Dai dati Enea al 30 novembre 2022 sono oltre 58 miliardi di euro gli investimenti ammessi a detrazione.

L'intervento indubbiamente è stato molto oneroso per le casse dell'erario (quasi 64 miliardi di euro complessivi al 30 novembre) e inciderà per tutti gli anni in cui i crediti di imposta saranno fatti valere nelle dichiarazioni fiscali (quantomeno fino al 2026: quattro anni a partire dal prossimo) e proprio per questo lo Stato ha cercato progressivamente di limitarne la portata con aggravamenti procedurali e limitazioni via via imposte. Tutto ciò, sommato alla saturazione del mercato creditizio sul fronte degli acquisti dei crediti, sta ponendo in seria difficoltà le imprese dell'edilizia esposte finanziariamente con la sottoscrizione di contratti con lo sconto in fattura e con la cessione del credito da parte dei privati, crediti a loro volta da trasferire al sistema; tutte operazioni oggi non più possibili.

Ecco, quindi che la nostra associazione assieme a Confartigianato nazionale ha agito e sta continuando ad agire per far sì che siano ricomposte condizioni normali, o comunque possibili, per il trasferimento dei crediti. Qui di seguito vi diamo riscontro dei passi che abbiamo fatto.

1. è stato costante il nostro **confronto**



- con i parlamentari trentini a Roma** a cui abbiamo tempestivamente fatto pervenire (tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022) **proposte e osservazioni di modifica** in occasione dell'emanazione di normative riguardanti le prime limitazioni alla cessione del credito così come per le altre misure riguardanti interventi in materia di bonus edilizi;
2. l'azione di lobby è ripresa immediatamente **con l'insediamento del nuovo Parlamento** e negli scorsi giorni **abbiamo incontrato alcuni dei nostri rappresentanti a Roma per evidenziare anche a loro questa situazione** di altissima criticità;
 3. naturalmente **le nostre azioni si sono poi ricordate anche per il tramite della Confederazione nazionale** che partecipa a tutte le commissioni tecniche a livello governativo;
 4. tra aprile e maggio 2022 proprio in accordo con Confartigianato nazionale abbiamo cercato di **avere la misura reale delle imprese in difficoltà nella cessione del credito alle banche** a fronte della concessione dello sconto in fattura. Sono meno di 70 le imprese associate che hanno risposto al **sondaggio on-line** proposto: una decina operavano lo sconto in fattura e, tra queste, **7 hanno segnalato difficoltà** nella cessione di crediti già acquisiti;
 5. **costante è stata anche la nostra interlocuzione con il sistema del credito** che opera a livello provinciale. Già nel 2020 abbiamo stipulato un accordo con **Cassa Centrale Banca** per promuovere gli interventi di riqualificazione edilizia in ambito provinciale e successivamente abbiamo definito accordi con le **single Casse Rurali** anche per quanto riguarda il rilascio dei visti di conformità da parte del nostro CAAF nell'ambito del processo di acquisizione dei crediti maturati e ceduti dai privati. Ad oggi però, né Cassa Centrale, né le singole Casse, hanno riattivato la possibilità di acquisizione dei crediti ceduti;
 6. grazie all'**intermediazione dell'Associazione**, abbiamo agevolato anche le imprese nell'**interlocuzione con Banca Intesa** a livello provinciale. Purtroppo, quest'istituto che aveva aperto alla concessione di plafond importanti ad alcune nostre imprese per l'acquisto dei crediti già acquisiti, a partire dall'estate ha dovuto interrompere questa concessione in attesa di chiarimenti normativi dal livello centrale dell'istituto;
 7. abbiamo provato ad **attivare anche un canale privilegiato con uno dei big player privati che operano sul territorio provinciale** in ambito assicurativo nella speranza che potessero mettere a disposizione del sistema trentino la loro ampia capienza fiscale. Per le più diverse motivazioni anche questa strada non si è potuta concretizzare;
 8. in più occasioni abbiamo anche **prospettato soluzioni alternative alla Giunta provinciale**, nella speranza che almeno alcune delle **partecipate pubbliche** - di fatto aziende di natura privatistica che competono sul mercato, generano utili e versano imposte - ciascuna per le proprie possibilità, potessero mettere a disposizione la loro capienza fiscale per l'acquisizione dei crediti dalle imprese trentine, secondo criteri di massima equità; anche questa strada purtroppo è stata infruttuosa per i vincoli giuridico-finanziari in capo al sistema pubblico provinciale;
 9. in occasione dell'Assemblea nazionale di Confartigianato, svoltasi a fine novembre, la situazione di estrema difficoltà delle imprese sulla "questione crediti incagliati" è stata portata direttamente **all'attenzione del Presidente del Consiglio Meloni**; inoltre, il 15 dicembre, l'Associazione, tramite Confartigianato, ha incontrato il Viceministro all'Economia e Finanze, Maurizio Leo, per chiedere al Governo un intervento risolutivo per i crediti incagliati;
 10. l'Associazione è intervenuta a più riprese **sui mezzi di comunicazione** per sensibilizzare anche l'opinione pubblica circa il problema in questione (vedi da ultimo l'intervista su il T del Direttore Generale dell'Associazione e vedi articoli sul sito dell'Associazione);
 11. infine, l'Associazione, tramite Confartigianato, ha presentato **due proposte** da inserire nella manovra di bilancio statale discussa a fine 2022:
 1. la previsione di un **acquirente di ultima istanza** dei crediti con l'acquisto degli stessi da parte di un soggetto pubblico a ciò incaricato (ad esempio Cassa Depositi e prestiti): con ciò si risolverebbe in maniera definitiva il problema dei crediti incagliati;
 2. la **flessibilità nell'utilizzo** delle rate dei crediti: l'importo non utilizzato in un anno potrebbe essere riportato nei periodi di imposta successivi. ◀

ARTIGIANO IN FIERA: AL VIA L'EDIZIONE 2022 CON RAPPRESENTANZA TRENTINA

di Stefano Frigo

Ha preso il via lo scorso **3 dicembre** l'annuale edizione di *Artigiano in Fiera 2022*, la kermesse organizzata nel **Polo Fieristico Rho-Pero** di Milano, con **decine di padiglioni** allestiti per innumerevoli esposizioni di prodotti e realizzazioni artigiane, dall'Italia e dal mondo. La manifestazione si è poi conclusa domenica 11 dicembre.

All'interno di questo coloratissimo contesto, nell'**Area del Trentino** sono presenti anche **nove nostri associati** che, fin dal primo giorno, hanno accolto i **tantissimi ospiti** con i prodotti tipici e le eccellenze del territorio. L'afflusso si è dimostrato **grande e costante** per la soddisfazione di tutti coloro che stanno partecipando alla fiera.



Il presidente della Provincia Autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti**, durante l'inaugurazione ha commentato:

*Un **presenza importante** quella del Trentino ad Artigiano in Fiera, come accade ormai **da 23 anni** con le proprie bellezze artistiche, artigianali e riguardanti il cibo. Le foto e gli spunti promozionali presenti danno proprio una **visione generale** del sistema trentino.*

Questo invece il pensiero del presidente dell'Associazione Artigiani Trentino, **Marco Segatta**:



Pasticceria Ortensia



*Da diverse edizioni **partecipiamo con grande entusiasmo** a questa **importantissima manifestazione**, una vetrina internazionale per tutto ciò che ci riguarda da molto vicino. Nel nostro comparto sono protagonisti principali la **qualità**, l'**unicità**, la **dedizione**, la **passione** e la **credibilità**. Tutti elementi che rendono il made in Italy conosciuto in ogni continente e che ci rendono **estremamente orgogliosi**.*

Ricordiamo chi sono i nostri associati presenti ad Artigiano in Fiera:

- Macelleria Anselmi
- Birrificio Teddy Beer
- Borelli Patrizia
- Birrificio 5+
- Distilleria F.lli Pisoni
- Distilleria Fedrizzi
- La Pica de Uva
- Panificio Brugnara Tullio e C.
- Pasticceria Ortensia.

INCENTIVI 4.0

OBBLIGO MANTENIMENTO DEL REQUISITO DI INTERCONNESSIONE

di S.F. **E**videnziamo, alle imprese che hanno investito in **macchinari e attrezzature** beneficiando del **credito di imposta 4.0**, che il **rispetto delle caratteristiche tecnologiche** e il **requisito dell'interconnessione** dovranno essere **mantenuti in essere per tutto il periodo di godimento dei benefici 4.0**.

Ai fini dei successivi controlli, dovrà essere cura dell'impresa beneficiaria **documentare**, attraverso un'adeguata e sistematica reportistica, il **mantenimento delle caratteristiche e dei requisiti richiesti** per tutto il periodo di fruizione dei benefici. L'Agenzia delle Entrate potrà:

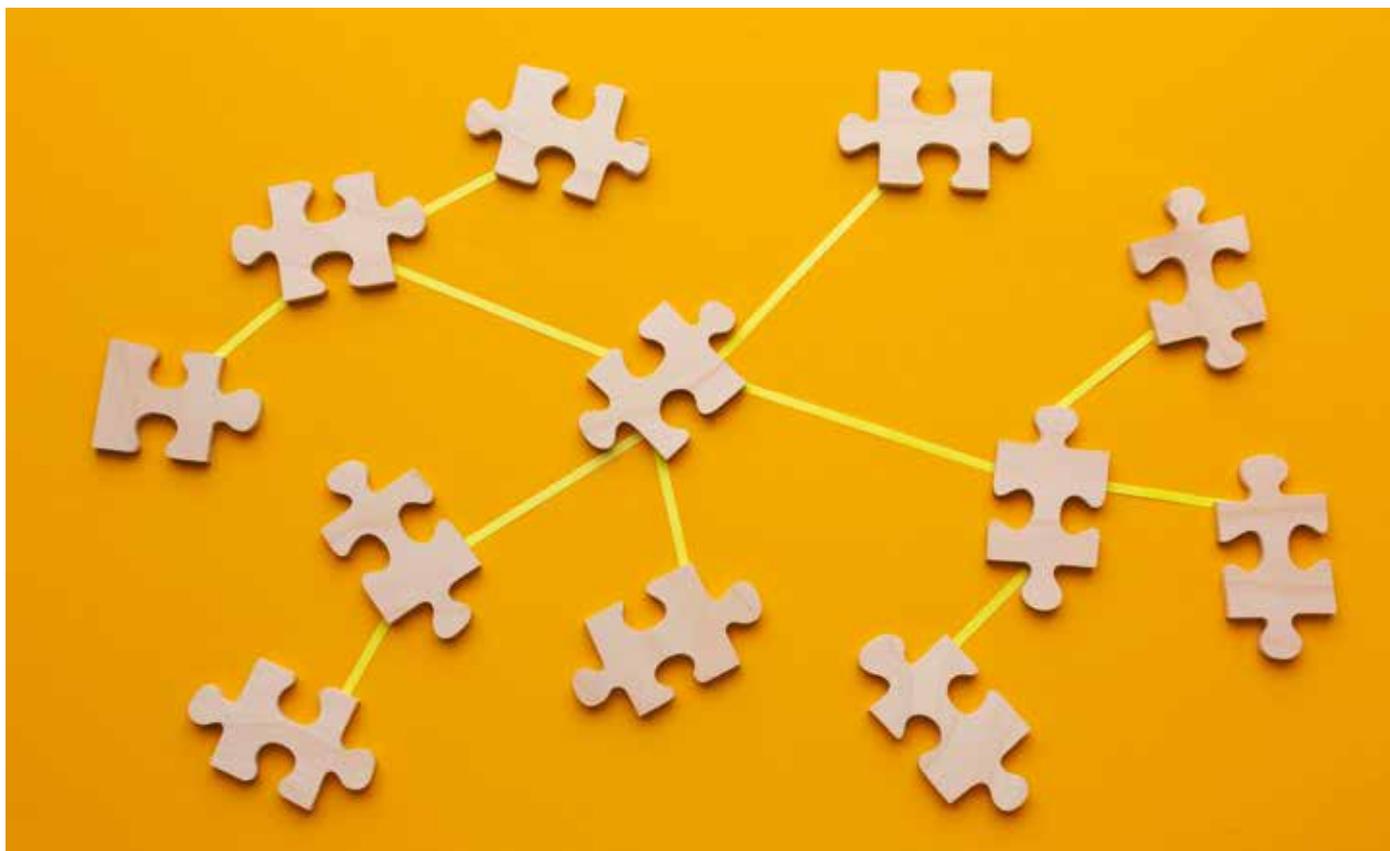
- attuare **controlli puntuali** sui beneficiari dei crediti di imposta 4.0 inviando agli

stessi una specifica richiesta di “documentazione e di adeguata e sistematica reportistica”;

- a fronte di eventuali irregolarità accertate, **revocare il credito di imposta concesso**, applicando le conseguenti **sanzioni**.

Invitiamo quindi tutte le imprese che hanno beneficiato dei crediti di imposta 4.0 a verificare che **tutti i requisiti tecnici siano mantenuti e dimostrabili attraverso una adeguata reportistica**.

Per far ciò consigliamo di **appoggiarsi al professionista che ha rilasciato l'asseverazione e/o al fornitore del macchinario**. Gli uffici territoriali restano a disposizione per eventuali, ulteriori necessità. ◀



TRENTINORIENTA: BUONA LA PRIMA



È stata all'insegna della partecipazione l'apertura della prima edizione di TrentinOrienta, l'evento di orientamento scolastico dedicato a tutte le scuole della provincia. A inaugurare il primo giorno del festival è stato l'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti che nel corso della cerimonia di apertura ha detto: "Sono davvero felice di dare il via a questa due giorni di orientamento scolastico dedicata ai ragazzi che, in conclusione del primo ciclo, si trovano a dover compiere una delle scelte più importanti della vita di uno studente. Il mio augurio è che questa due giorni possa servire a tutti i presenti ad aprire gli orizzonti, a creare contatti e relazioni preziose per le scelte sul vostro futuro". L'evento, promosso dall'Assessorato all'istruzione, università e cultura, insieme all'Assessorato all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento è stata realizzata in collaborazione con Trentino Marketing e con il Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento. TrentinOrienta Tavola rotonda da sx Roberto Busato, Riccardo Salomone, Gianni Battaiola, Mirko Bisesti, Umberto Martini, Luca Meneguzzo, Marco Segatta. L'iniziativa, accolta con grande entusiasmo, ha potuto contare sulla partecipazione di pressoché la totalità delle scuole superiori della provincia di Trento che, in postazioni dedicate, illustrano le proposte scolastiche e formative del proprio istituto agli studenti che si accingono a concludere il primo ciclo. Il format ha riservato la giornata di oggi alle visite delle scuole, mentre domani la fiera sarà aperta anche alle famiglie. Dopo i saluti di rito hanno subito

preso il via numerosi workshop dedicati a studenti e docenti, finalizzati a fornire spunti di riflessione sui concetti di talento, passione e lavoro, nel corso dei quali, relatori esperti, hanno offerto gli strumenti adeguati per programmare il proprio percorso scolastico e lavorativo. E proprio alla scoperta dei propri talenti è stata dedicata la Tavola rotonda del giorno. Un interessante confronto, moderato dal capo ufficio stampa della Provincia Gianpaolo Pedrotti, durante il quale i presidenti delle associazioni imprenditoriali, un referente dell'Università degli Studi di Trento e i referenti provinciali e nazionali dei servizi per il lavoro hanno proiettato i presenti nei futuri scenari di sviluppo. L'assessore Bisesti ha introdotto il lavoro illustrando le motivazioni che lo hanno spinto a voler organizzare, per la prima volta in Trentino, un evento di questo tipo. "Oggi in questo contesto - ha detto - si è rinsaldata un'alleanza tra mondo della scuola, associazioni di categoria e istituzioni preposte alla formazione, sviluppo e coesione sociale. Scegliere il percorso adeguato per un ragazzo oggi è molto complicato, perché molte sono le variabili che condizioneranno il percorso formativo e il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Un aiuto reale nella scelta e nella valorizzazione del talento dei nostri giovani lo possiamo dare. ▀



La logistica Toyota in Trentino

IL MAGAZZINO 4.0 È REALTÀ



Una molteplice serie di servizi in grado di soddisfare le sempre più stringenti richieste di una gestione integrata della logistica

Molte aziende stanno valutando il passaggio ad **una logistica più evoluta e più efficiente**: l'arrivo dei mercati online, il cambio dei cicli produttivi, la difficoltà a reperire personale formato, e da formare, e la necessità sempre più stringente di ridurre le spese energetiche stanno spingendo i responsabili della gestione aziendale ad una riorganizzazione interna, volta a pesare meno sul conto economico ed ecologico.

Non sono molti i player in regione, e in Italia, si occupano di organizzazione e sviluppo della logistica. Tra questi troviamo la trentina **Cemiat** che, entrando nel gruppo **Piazzalunga**, sta contribuendo a costituire il principale polo della rete **Toyota in Italia** (Toyota è il principale produttore di carrelli elevatori al mondo). Il nuovo gruppo ha così il via allo sviluppo della logistica, applicando la conoscenza delle situazioni territoriali alle soluzioni e ai sistemi logistici della nota casa giapponese.



Nasce su questi presupposti la Smart logistic solution, la divisione di Cemiat e Piazzalunga per accelerare il processo di automazione dei magazzini aziendali. Si tratta di soluzioni integrate al sistema di logistica Toyota in grado di ottimizzare gli spostamenti dei carrelli, leggere e rielaborare dati, eliminare le dispersioni energetiche e ridurre gli errori. **“Un sistema di logistica ben automatizzato consente di abbattere oltre il 20% dei costi**, a tanto ammonta la spesa dovuta alla dispersione e alla gestione tradizionale di un magazzino” spiega **Daniel Stizzoli**. “Il sistema permette di introdurre anche nuove modalità di acquisto e di controllo delle risorse aziendali e di gestire al meglio la logistica dell'ultimo miglio,

quell'ultimo percorso che compiono le merci prima della loro destinazione finale”.



Un'innovazione - quella di CEMIAT-Piazzalunga in regione - **che riguarda tutte le categorie di prodotti e che permette una agile riprogettazione della logistica** con l'obiettivo di aumentare la produttività e allo stesso tempo ridurre i tempi di spedizione e i costi di trasporto. Il tutto con la qualità che da sempre contraddistingue il business Toyota.



Aggiorna il magazzino e il parco mezzi con gli incentivi dell'**Industria 4.0**, la **tecnologia** e la **qualità Toyota**. Contattaci senza impegno, troveremo la soluzione migliore.

tel +39 0461 961320

W www.cemiat.com

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DONA ATTREZZATURA ALLA CROCE ROSSA DI TRENTO

di Nicola Maschio

La sezione territoriale della **Valle dell'Adige** dell'Associazione Artigiani ha donato ieri, ai volontari della Croce Rossa, attrezzatura specifica per presidi di soccorso pediatrici.

Presenti alla cerimonia **Aronne Norriller**, referente del gruppo di Trento della Croce Rossa, ed i **componenti della Giunta T5**.

Un'azione di solidarietà dal valore di circa **duemila euro**, con gli operatori sanitari che hanno **appositamente indicato di quali strumentazioni avevano bisogno** e, di contro, i rappresentanti di Associazione che si sono mossi tempestivamente per fornire ai volontari il materiale in appena **un paio di settimane**.

La cerimonia di consegna si è svolta ieri sera presso la **Sala dei Duecento**, nella sede principale dell'Associazione Artigiani in via Brennero a Trento.

Queste le parole del presidente dell'Associazione Artigiani Valle dell'Adige, **Giorgio Danielli**:

*Abbiamo deciso di investire parte del nostro budget in questa progettualità, perchè crediamo fortemente nel **valore della sanità** soprattutto dopo ciò che abbiamo attraversato con il periodo pandemico. Si tratta di un'azione di **solidarietà** che si rivolge in particolar modo ai **pazienti più piccoli**, all'ambito **pediatrico**. Le ambulanze sono ben fornite per persone adulte, ma purtroppo gli operatori ci hanno segnalato che, in alcuni casi, mancano dei presidi per i bambini. Abbiamo quindi acquistato **borse, attrezzature e adattatori per i lettini** pre-*



*senti proprio nelle ambulanze. Voglio infine evidenziare un concetto: **tutti i settori sono dipendenti l'uno dall'altro**. Se pensiamo alla sanità, quando un automezzo si muove lo fa per giovani, anziani, ma anche artigiani. Investire su questo comparto vuol dire **operare a vantaggio di tutti**. Altri progetti? Ci stiamo concentrato sulle **attrezzature negli istituti tecnici**, contribuendo a rendere gli ambienti di studio e lavoro più adatti alle esigenze di chi li utilizza.*

AL VESCOVO TISI LA STATUINA DELLA FLOROVIVAISTA PER IL PRESEPE 2023

di Stefano Frigo

DONO DI CONFARTIGIANATO E COLDIRETTI

I personaggio del presepe 2022, la florovivaista, è stata donata al vescovo di Trento Mons. Lauro Tisi dal vice presidente vicario dell'Associazione Artigiani Trento Stefano Debortoli e dalla vice presidente aggiunta Barbara Tomasoni. Presenti anche il presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige Gianluca Barbacovi e il direttore Enzo Bottos.

Obiettivo di questa iniziativa promossa da Confartigianato e Coldiretti su tutto il territorio nazionale è quello di aggiungere al presepe figure che ci parlino del presente ma anche del futuro.

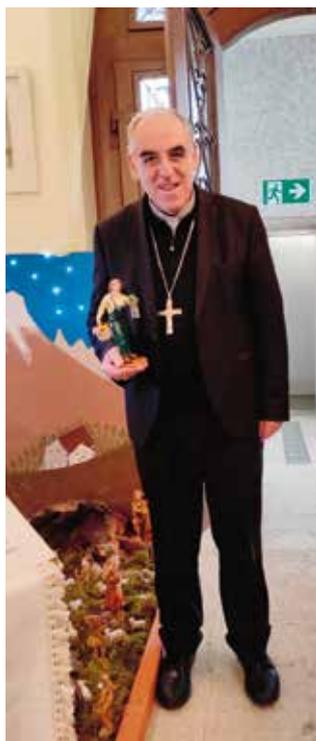
Quest'anno è stata scelta la florovivaista che ha affrontato le difficoltà della pandemia e della guerra per continuare a garantire servizi e prodotti ai cittadini nonostante l'aumento esponenziale dei costi energetici nei campi e nelle serre. Inserire questa "nuova" figura, simbolo delle imprese impegnate nella cura e manutenzione del nostro patrimonio verde e della biodiversità, è un'idea inedita per parlare di un'agricoltura plurale e differenziata, che produce cibo e insieme, beni immateriali indispensabili per la qualità della vita.

"La statuina e' stata creata con le mani e con il cuore da un artigiano che ha voluto trasmettere attraverso questo soggetto la speranza che il pianeta in cui viviamo venga preservato a dovere per le generazioni future. Per noi questa occasione è motivo di grande orgoglio e soddisfazione" ha spiegato Barbara Tomasoni

"Il Presepe è la rappresentazione della

nascita di Gesù –ha affermato il **presidente di Coldiretti trentino Alto Adige Gianluca Barbacovi-** ma attraverso i suoi personaggi serve anche a raccontare la realtà della vita di tutti i giorni e quindi insieme al Bambinello troviamo fra gli altri, artigiani, casalinghe, filatrici, agricoltori, pastori e gli animali, dal bue all'asinello della Natività, dalle pecore alle caprette, dalle oche alle galline, fino a cani e gatti per rappresentare la multiforme dimensione del Creato che parte proprio dalla terra.

La statuina 2023 rappresenta il florovivismo, un comparto strategico del Made in Italy che coinvolge oltre 20mila imprese impegnate nel garantire bellezza e a migliorare la qualità della vita con il contrasto ai cambiamenti climatici, all'inquinamento dell'aria e al dissesto del territorio. Si tratta dell'espressione di una agricoltura multifunzionale capace di generare esternalità positive per il bene della comunità e dell'ambiente, nonostante i rincari e le grandi difficoltà economiche.



Nella foto da destra: Stefano Debortoli, Barbara Tomasoni, Mons. Lauro Tisi, Gianluca Barbacovi Enzo Bottos

LA MUTUA ARTIERI INCONTRA UNA DELEGAZIONE COREANA

di Giorgio Dellagiacomma

Lo scorso 25 novembre Mutua Artieri ETS ha incontrato una delegazione sud-coreana, formata da una quindicina di ragazze appartenenti al gruppo ICoop Korea, interessato alla costituzione, nel loro territorio, di una Mutua simile al nostro modello avente quale oggetto principe la solidarietà umana.

La delegazione coreana è arrivata alla nostra sede tramite l'organizzazione Mandacarù Onlus Scs che da ben trenta anni realizza progetti di cooperazione allo sviluppo, finanza solidale e numerose attività culturali e di educazione alla cittadinanza globale.

Il gruppo ICoop Korea, nato nel 1997, vanta un forte numero di associati a cui fanno parte Aziende volte al Sociale, Imprese Cooperative e gruppi di Produttori Agricoli che operano in rete per un aiuto mutualistico e collaborativo finalizzato

anche a valorizzare le risorse umane, diffondere l'apprendimento e condividere le risorse naturali.

Diversi sono gli obiettivi strategici dove si concentra il gruppo ICoop Korea tra cui riscontriamo:

- alimentazione sana che porti beneficio alle persone ed al pianeta;
- riduzione dell'utilizzo di energia carbon fossile;
- accordi con i produttori agricoli per la produzione di alimenti biologici;
- sostituzione della plastica con materiali compostabili o completamente riciclabili;
- salvaguardia di malattie attraverso attività salutari per la prevenzione del cancro;
- buone pratiche per ridurre la deforestazione e per proteggere ambienti naturali.

Tutte queste attività vengono svolte





LA SANITÀ INTEGRATIVA DEGLI ARTIGIANI TARENTINI

**Ricordati di rinnovare la quota
di adesione 2023!**

**Titolari, Legali Rappresentanti, Soci,
Pensionati e tutti i familiari conviventi
pagamento entro il 28/02/2023**



Mutua Artieri ETS
Società di Mutuo Soccorso

PRESTAZIONI SANITARIE:

- Interventi chirurgici
- Prestazioni specialistiche pubbliche (ticket)
- Prestazioni specialistiche private (visite, esami diagnostici e di laboratorio)
- Cicli di terapie salvavita
- Assistenza domiciliare sanitaria
- Maternità
- Sussidio funerario
- Odontoiatria – Ortodonzia
- Rendita per la non autosufficienza (Long Term Care)
- Accesso al Fondo di Solidarietà (interviene in situazioni di particolare gravità umana ed economica)
- Scontistiche in convenzione per cure termali e odontoiatriche
- Diaria a seguito infortunio o malattia (solo per piano volontario artigiani)
- Ecc...

PER EROGAZIONI LIBERALI

(finalizzate ad interventi mirati di solidarietà):

**Versamento c/o Cassa di Trento IBAN:
IT63C0830401802000001358797**

Mutua Artieri ETS Società di Mutuo Soccorso

38121 TRENTO Via Brennero, 182

C.F. e Nr. Iscriz. Reg. Impr.: 85005960225 – Cod. Dest. (SDI): 0000000

Tel.: 0461.1920727

Mail: info@mutuaartieri.it – Web: www.mutuaartieri.it

con vari attori per creare un ecosistema di cooperazione e solidarietà finalizzato a rendere il gruppo più sostenibile, dando priorità alle persone prima del profitto.

Questa filosofia incontra anche l'idealismo della Mutua Artieri che nasce al servizio degli artigiani associati per garantire un'assistenza sanitaria integrativa sociale senza scopo di lucro.

Proprio per queste affinità statutarie ci è stato chiesto di presentare alla delegazione coreana il modello virtuoso della nostra Mutua Artieri focalizzando gli aspetti costitutivi e gestionali.

Di questo si è occupato Mauro Dallapè, collaboratore di Mutua Artieri, che nell'arco di una mattinata ha sviscerato, con il supporto di slides e di un'interprete coreana, tutte le sfaccettature operative necessarie per offrire una buona base cognitiva utile a replicare il nostro modello assistenzialistico in un'altra realtà territoriale.

Intervento dovuto anche da parte di Giorgio Zanei, quale presidente di Mutua Artieri, che in coda al saluto istituzionale si è reso disponibile a rispondere a tutte le domande del caso che sono scaturite dalle partecipanti, particolarmente interessate dal tema trattato.

Al riguardo il presidente si è reso fruibile nel collaborare ad un eventuale progetto concreto per la costituzione di una Mutua coreana, mettendo subito a disposizione lo Statuto e il Regolamento della Mutua Artieri e impegnandosi in un supporto futuro di condivisione del know out umano, organizzativo e tecnologico.

All'evento hanno partecipato anche diversi membri del consiglio direttivo della Mutua Artieri e la mattinata di studio e approfondimenti si è conclusa piacevolmente con uno scambio di saluti, di alcune foto ricordo, ma soprattutto con l'impegno di risentirsi presto. 📸

GAL TRENTINO CENTRALE: DUE BANDI PER I SETTORI AGRICOLO E PRODUTTIVO

Il GAL (Gruppo di Azione Locale) Trentino Centrale, ha recentemente pubblicato i *Bandi Edizione 2022* per le **Azioni:**

- **4.2**, ovvero *Interventi a sostegno delle filiere agroalimentari*;
- **6.4.a.**, cioè *Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica* nell'ambito però dell'**Operazione 19.2.1.**, *Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*.

Nello specifico, i bandi andranno ad incentivare:

- **realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di fabbricati e locali**, compreso l'**acquisto di attrezzature ed arredi** da adibire a trasformazione, degustazione e vendita delle produzioni agroalimentari

di singole aziende o a carattere pluri-aziendale;

- interventi per la **promozione** e la **commercializzazione dei prodotti agroalimentari aziendali** compreso l'allestimento di **spazi informativi**, acquisto di **tecnologie hardware e software** per la promozione aziendale ed il **commercio elettronico**;
- **acquisto attrezzature** per la filiera della cerealicoltura.

La **scadenza** per la presentazione delle domande è stata fissata per il prossimo **28 aprile 2023**.

I due bandi sono dedicati in particolare al **settore agricolo e produttivo** locale e costituiscono un **sostegno concreto** ed un'ulteriore **opportunità di sviluppo** per gli imprenditori del territorio trentino. 🗨️

di **S.F.**

AL VIA L'E-COMMERCE TRENTINO

È stato sottoscritto l'accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e le Associazioni di Categoria che fanno parte del Coordinamento Imprenditori per supportare le imprese trentine che vogliono orientarsi ed investire nella vendita on-line sulle principali piattaforme di commercio elettronico.

Secondo l'Assessore Spinelli, che ha promosso questo accordo, la Provincia intende attivare un'iniziativa di sistema per promuovere nei confronti del sistema produttivo provinciale l'adozione di metodi e tecnologie per la vendita on-line di beni e servizi. La volontà espressa dall'assessore è quella di attivare un pacchetto di azioni, coordinato da Trentino Sviluppo, che sia capace di accrescere la capacità innovativa delle aziende trentine, partendo dalla crescita del capitale umano che opera al loro interno.

Secondo il Presidente dell'Associazione Artigiani Trentino, Marco Segatta, questo accordo rappresenta un importante punto di partenza per promuovere in modo diffuso anche nei confronti delle aziende artigiane gli strumenti e le potenzialità dell'e-commerce. L'iniziativa promossa dalla Provincia si inserisce, tra l'altro, tra le misure declinate dalla nostra Associazione nel proprio Piano Strategico e quindi vedrà senz'altro la nostra organizzazione impegnata a promuovere e coinvolgere le imprese associate nelle azioni che saranno messe in campo assieme a Trentino Sviluppo e alle altre organizzazioni di rappresentanza. Del resto, sono già molte le aziende artigiane che commercializzano oggi sul web, ma un'iniziativa di sistema che punti anche sull'immagine territoriale del Trentino deve vedere senz'altro l'artigianato come protagonista. 🗨️



RETHIA VINCE ANCORA

DOPPIA MEDAGLIA AL BRUSSELS BEER CHALLENGE

Ogni anno a Gand in Belgio si riuniscono oltre 100 esperti di fama internazionale per giudicare oltre 1.800 birre provenienti da tutto il mondo per il Brussels Beer Challenge, uno dei più importanti eventi dedicati al mondo brassicolo, ospitato all'interno della fiera HorecaExpo.

Il birrifico Rethia, fondato a Vezzano nel 2014 da tre giovani amici (Nicola Avi, Giovanni Perini e Cristiano Faes) aveva già partecipato lo scorso anno. Nel 2021 aveva portato a casa ben due medaglie d'oro e quest'anno non dava certo per scontato di riuscire a portare a casa un nuovo successo, invece...

La birra "Tropicana", una luppolata, settore in cui al Rethia sono specialisti e già medaglia d'oro nel 2021 nella categoria "Session Ipa", si è aggiudicata quest'anno una medaglia d'argento.

Un bronzo che ha il sapore dell'oro, invece, lo ha conquistato la birra "Magnolia", che ha gareggiato nella categoria blanche: il comparto più affollato e dove il Belgio solitamente detta legge, detenendo regolarmente e senza problemi i primi 3 gradini del podio.



Insomma, una trasferta molto fruttuosa: grandissima soddisfazione per il birrifico Rethia e per tutto il mondo brassicolo trentino. ◀





UN SUCCESSO I RECRUITING DAYS A ROVERETO, CLES, TRENTO E ARCO

I RECRUITING DAYS CHE, DOPO LE DUE POSITIVE SPERIMENTAZIONI IN VALSUGANA DI QUALCHE MESE FA, DALLO SCORSO 30 NOVEMBRE SI SONO SVOLTI A ROVERETO, CLES, TRENTO E ARCO SONO STATI UN SUCCESSO

Organizzati da Associazione Artigiani Trentino, in collaborazione con Agenzia del Lavoro queste occasioni di incontro hanno permesso a 300 persone in cerca di occupazione e 50 aziende di conoscersi e, in due casi, l'incontro è terminato con l'assunzione di un candidato da parte dell'azienda.

I Recruiting Days sono stati organizzati soprattutto per dare una risposta concreta al grande problema della carenza di manodopera che sempre più imprese stanno segnalando. Nonostante infatti diversi settori siano ripartiti dopo la pandemia, grazie ad incentivi e interventi come quello del Superbonus, dall'altra resta problematica la sempre più marcata carenza di addetti e operai (in particolar modo specializzati) soprattutto nei settori edilizia, legno, meccanica, elettricità e idraulica. Ecco perchè un incontro tra domanda e offerta, in questo particolare momento storico, è sembrata una soluzione più che necessaria.

Elementi che ha sottolineato anche il presidente dell'Associazione Artigiani del Trentino, Marco Segatta, in un'intervista rilasciata al quotidiano online Il Dolomiti lo scorso 5 dicembre (articolo a firma Francesca Cristoforetti), in cui ha spiegato:

“Il bonus 110 ha sicuramente inciso sulla filiera delle costruzioni, che si sono

trovati con un boom di richieste e poco personale. Sicuramente il mondo del lavoro e i tempi stanno cambiando: se una volta si prendevano apprendisti e manovali, ora ci sono più indirizzi anche nelle scuole. Quindi si cercano persone più formate che però scarseggiano. Stanno diminuendo anche gli iscritti negli istituti professionali: ricordiamo che seguire questo tipo di percorso non significa non poter accedere poi a una formazione universitaria”.



RECRUITING DAYS, UN SUCCESSO: ECCO I NUMERI DEGLI EVENTI NEI TERRITORI

Circa 300 candidati e ben 50 aziende coinvolte. Sono solo due dei tanti numeri che hanno reso un successo i Recruiting Days organizzati prima a Pergine Valsugana nel periodo estivo e poi, più recentemente, ad Arco, Cles, Rovereto e Trento.

In particolare:

- a Rovereto hanno partecipato 9 imprese e 22 candidati per i colloqui individuali;
- a Cles hanno presenziato ben 12 aziende e un numero più che doppio di candidati, ovvero 26;



- a Trento si sono messe a disposizione per 15 aziende, con un totale di 45 candidati impegnati nei colloqui;
- ad Arco infine le imprese che hanno preso parte all'incontro sono state 6, mentre una ventina coloro che hanno incontrato i vari rappresentanti delle aziende.

Nell'evento di Pergine dello scorso 22 settembre invece si sono contate 10 aziende presenti e poco più di 20 candidati, senza dimenticare i 15 studenti dell'E-naip di Borgo Valsugana. Proprio le scuole sono state protagoniste di un incontro con le aziende organizzato prima dei colloqui, con decine di ragazze e ragazzi che hanno potuto incontrare i rappresentanti delle ditte, provare a sostenere colloqui e capire veramente ciò che il mondo del lavoro richiederà (e offrirà) loro non appena terminati gli studi.

I QUATTRO RECRUITING DAYS SONO STATI RIPRESI ANCHE DA DIVERSI MEDIA LOCALI

- **Trento Today** – L'artigianato trentino assume: dove e quando si terranno i colloqui;
- **Il Dolomiti** – Gli artigiani trentini cercano lavoratori: ecco come proporsi con o senza esperienza o specifica formazione;
- **Ufficio stampa della Provincia Autonoma di Trento** – L'artigianato trentino assume: in arrivo 4 Career day di selezione del personale sul territorio.

SEGATTA: “ESPERIENZA POSITIVA”. BERARDI: “INIZIATIVA DI SISTEMA”. E C'È CHI HA ASSUNTO

Al termine delle quattro giornate di incontri, il presidente dell'Associazione Artigiani Trentino Marco Segatta e il direttore generale Nicola Berardi hanno espresso la loro soddisfazione per i risultati ottenuti:

Siamo soddisfatti delle sei esperienze realizzate, buona la partecipazione delle imprese e delle persone in cerca di lavoro. Si è trattato di un'iniziativa di sistema, che ha visto la nostra Associazione, le aziende, Agenzia del Lavoro e i Centri per l'Impiego sperimentare insieme una risposta al cronico problema della carenza di manodopera. È ora necessario completare il giro del Trentino e raggiungere gli altri Centri per l'Impiego ma, soprattutto, ripetere ciclicamente i recruiting days, anche in periodi più confacenti alle esigenze delle ditte.

Nicola Berardi

Direttore generale Associazione Artigiani del Trentino

È stata un'esperienza positiva, ben organizzata e con una buona risposta. Realizzare momenti strutturati di incontro è fondamentale per avvicinare le imprese a chi è in cerca di lavoro e facilitare la reciproca conoscenza. È importante che la modalità sperimentata positivamente non rimanga un'esperienza estemporanea, ma diventi un'azione strutturale di sistema, attivabile velocemente per rispondere via via che si manifestano fabbisogni di manodopera nei territori e/o in categorie artigiane.

Marco Segatta

Presidente Associazione Artigiani del Trentino

IN VIGORE I NUOVI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) EDILIZIA

Lo scorso 4 dicembre sono entrati in vigore i nuovi C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) dell'edilizia, contenuti nel Decreto MiTE "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Il nuovo Decreto sostituisce i criteri C.A.M. adottati nel 2017: ricordiamo che la scelta dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) si basa sui principi e i modelli di sviluppo dell'economia circolare, basati su conoscenze e valori rispettosi del paesaggio e dell'ambiente, finalizzati a ridurre gli impatti ambientali generati dai lavori per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e dalla gestione dei relativi cantieri.

Negli appalti conformi alla normativa dei Criteri Ambientali Minimi, le stazioni appaltanti sono tenute ad inserire nella documentazione progettuale e di gara almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali previste.



Sarà inoltre indispensabile che il progettista elabori la Relazione tecnica, nella quale fornisce le prescrizioni minime che sono necessarie per l'esecuzione dei lavori.





Si ricorda che i C.A.M. si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei contratti pubblici:

- attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria.

I C.A.M. sono applicabili integralmente anche agli edifici vincolati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio o di valore storico-testimoniale individuati dalla pianificazione locale, ad eccezione dei singoli criteri incompatibili con gli interventi da realizzare, previa motivata e dettagliata indicazione da parte del progettista nella relazione tecnica di progetto.

Per i lavori che non riguardano l'intero edificio, i C.A.M. si applicano limitatamente ai capitoli "5 – *Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione*" e "2.6 – *Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere*".

Qualora uno o più Criteri Ambientali Minimi siano in contrasto con normative tecniche di settore, il progettista, nella

relazione tecnica di progetto, fornisce la motivazione della non applicabilità del criterio ambientale minimo indicando i riferimenti normativi che determinano la non applicabilità dello stesso.

Nel caso di appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le Stazioni appaltanti dovranno tenere in considerazione i criteri premianti stabiliti nel decreto.

Tra questi, si segnalano:

- valutazione del livello di esposizione ai rischi non finanziari o ESG (ambiente, sociale, governance, sicurezza, e "business ethics") degli operatori economici (es: imprese di costruzione, fornitori di materiali per edilizia, società di engineering);
- possesso di sistemi di gestione ambientale (EMAS – Regolamento 1221/2009 o norma UNI EN ISO 14001);
- distanza di trasporto dei prodotti da costruzione (almeno il 60% in peso sul totale dei prodotti da costruzione ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo);
- valutazione ambientale del ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment).

MEDIAZIONE CIVILE PROTAGONISTI, OPPORTUNITÀ, VANTAGGI

di **Stefano Frigo**

Una nuova disciplina per la giustizia consensuale fondata sul dialogo mediato tra le parti

Si è tenuto lo scorso 10 novembre presso la sede centrale della Camera di Commercio di Trento, il convegno dedicato ai protagonisti, alle opportunità e ai vantaggi della mediazione civile.

L'incontro, è stato introdotto da **Alberto Olivo**, Segretario generale dell'Ente camerale che ha sottolineato come la mediazione non sia soltanto "un istituto di gestione delle controversie che può consentire di decongestionare le aule di giustizia e ridurre tempi e costi a carico di cittadini e imprese, ma promuove anche diverse relazioni interpersonali, facendo emergere le reciproche esigenze e priorità delle parti per arrivare a un esito, per quanto possibile, di reciproca soddisfazione".

Il convegno, moderato da **Adriano Tenuti**, Responsabile dell'Organismo di conciliazione trentino, si è quindi articolato in tre interventi che hanno messo in luce l'utilità di ricorrere all'istituto della mediazione civile come strumento complementare alla giustizia ordinaria per la composizione delle controversie.

"Il processo giudiziario – spiega **Silvana Dalla Bontà**, Docente associata di diritto processuale all'Università degli studi di Trento – non è sempre la risposta più adeguata per risolvere i conflitti. Vi sono ipotesi in cui la soluzione più soddisfa-

cente per le parti è data da una soluzione negoziata, frutto del loro confronto, mediato da un soggetto terzo e neutrale, e del loro accordo su una regola condivisa, che esse stesse formulano e che saranno pertanto più inclini a rispettare.

La nuova disciplina della mediazione civile e commerciale, introdotta dalla recente riforma della giustizia civile, ne promuove il ricorso attraverso la previsione di incentivi fiscali, l'introduzione del gratuito patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti, interventi per l'innalzamento della qualità di organismi di mediazione, formatori dei mediatori e mediatori. L'obiettivo – conclude Dalla Bontà – è che mediazione e processo diventino strumenti complementari e di pari dignità nella gestione dei conflitti che quotidianamente segnano la nostra società civile ed economica".

"Per comprendere la portata della riforma della mediazione civile e commerciale – ha sottolineato **Elena Mattevi**, Ricercatrice di Diritto penale presso l'Università degli studi di Trento – è utile considerare l'esperienza maturata dalla figura del mediatore presso organismi pubblici, evidenziandone le potenzialità e gli ostacoli che si sono incontrati fino a oggi. Si tratta di difficoltà oggettive che potranno essere risolte e superate proprio grazie alla riforma, ma soprattutto grazie



Da sinistra: Alberto Olivo, Adriano Tenuti, Silvana Dalla Bontà, Elena Mattevi.

a una nuova consapevolezza rispetto ai vantaggi di una giustizia consensuale, che tutti i protagonisti del conflitto devono imparare ad acquisire”.

L'intervento di **Maurizio Di Rocco**, Direttore della Camera arbitrale di Venezia – ha messo a confronto due situazioni in contrapposizione che, in sede di mediazione, hanno avuto esiti del tutto diversi. “L’una – ha sottolineato Di Rocco – è stata risolta con un accordo conciliativo che ha definito con soddisfazione le aspettative delle parti; l’altra, dopo diversi tentativi del mediatore, ha visto le parti abbandonare il tavolo negoziale, con esiti piuttosto negativi in sede di successivo giudizio. L’esame dei due casi consente di trarre interessanti spunti, sia per quanto riguarda l’individuazione dei motivi apparenti che hanno portato al successo e/o al fallimento negoziale, sia per quanto riguarda gli elementi ‘nascosti’ che hanno condizionato l’esito delle procedure. Il tutto a beneficio di quanti potranno essere chiamati in mediazione e di quanti saranno chiamati a negoziare conflitti simili”.

In Trentino, l’utilizzo dello strumento di gestione delle controversie in ambito extra-giudiziale – previsto dalla norma-

tiva nazionale e dal vigente Accordo di programma sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento – si è andato intensificando nel corso del tempo e la Camera di Commercio è attiva in questo ambito fin dal 1998.

I **dati di sintesi** relativi all’ultimo triennio di riferimento (2019-2021) rilevano che l’Ente camerale ha gestito complessivamente oltre 450 procedure conciliative. Si tratta di dati in crescita sostenuta, se si considera che nel solo 2021 sono stati attivati 171 incontri di mediazione, per un valore complessivo di circa 24 milioni di euro. L’87% delle procedure è stato attivato su base obbligatoria e il 13% su base volontaria. I motivi che hanno reso obbligatorio il ricorso alla mediazione civile hanno riguardato per il 29% i diritti reali, il 17% le controversie di condominio, il 15% le locazioni, il 13% i contratti bancari/assicurativi e per l’11% le successioni.

Tra deposito della richiesta e apertura della procedura (fissazione del primo incontro) decorrono in media 5 giorni. Tra il deposito della pratica e la chiusura della mediazione intercorrono mediamente 56 giorni, valore che sale a 118 nel caso di procedure che richiedano più incontri. ◀

L'INDAGINE DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE L'INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI TARENTINI RIMANE NEGATIVO

A novembre, l'indice del clima di fiducia dei consumatori¹ trentini – rilevato nell'indagine dell'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento – risulta ancora negativo e pari a -19,3 punti, di poco migliore rispetto a quanto evidenziato nella precedente rilevazione di aprile (-20,6 punti). Si tratta di un dato in linea con quanto emerso sia a livello nazionale (-19,1 punti) che nel Nord Est (-18,9).

Le valutazioni riguardanti la **situazione economica provinciale**, riferita agli ultimi dodici mesi, rimangono complessivamente negative, così come le attese relative all'evoluzione della situazione economica locale, nei prossimi dodici mesi. I consumatori che temono un peggioramento (lieve o netto) sono oltre la metà (54,8%), coloro che prevedono una condizione di stazionarietà sono il 38,0%, mentre la percentuale di chi immagina un miglioramento raggiunge il 5,0%.

Con riferimento alla valutazione della **situazione economica della propria famiglia** nell'ultimo anno, prevale un giudizio di stazionarietà espresso dal 64,7% dei consumatori trentini intervistati. Il dato risulta in linea con quanto rilevato ad aprile (62,6%), ma è decisamente inferiore al valore emerso nell'autunno 2021 (80%).

¹ L'indice del clima di fiducia non è una percentuale ma è un valore calcolato sulla base delle valutazioni dei consumatori riguardo ai seguenti quattro aspetti: andamento dell'economia locale nei prossimi 12 mesi; giudizi sulla situazione economica della propria famiglia negli ultimi 12 mesi; evoluzione della situazione economica della propria famiglia nei prossimi 12 mesi; previsione di acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi 12 mesi.

Caro bollette e inflazione riducono il potere di acquisto dei consumatori

Anche sul piano dei giudizi prospettici, si conferma un quadro negativo, espresso dalla quota di chi prevede un peggioramento (il 38,3% degli intervistati) e dalla bassa percentuale (3%) di chi esprime valutazioni ottimistiche.

I giudizi relativi alla **situazione finanziaria** mostrano un'elevata percentuale di chi, attraverso le proprie risorse, riesce appena a

I DATI ISTAT ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

L'IMPORT-EXPORT IN PROVINCIA DI TRENTO TERZO TRIMESTRE 2022

CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI CONFERMATA PER IL SETTIMO TRIMESTRE CONSECUTIVO

Nel terzo trimestre del 2022 le **vendite trentine all'estero** registrano una crescita sostenuta pari a +17,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; una percentuale che si conferma superiore ai livelli raggiunti dal Nord Est (+14,8%), ma inferiore alla **performance** complessiva dell'Italia (+20,6%).

Se si considerano i **settori** produttivi, le esportazioni sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (più del 95% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (19,7%), seguono i "prodotti alimen-

far quadrare il bilancio familiare (64,7%), mentre l'1,6% dei consumatori ha dichiarato di dover attingere ai risparmi per far fronte alle necessità. Solamente il 14,0% dichiara di essere in grado di risparmiare. Con riferimento all'**acquisto di beni durevoli**, l'atteggiamento dei consumatori trentini risulta improntato alla prudenza: passa dal 60,9% di aprile al 69,6% la percentuale di chi ha intenzione di mantenere stabile il livello di spesa per questo tipo di beni. Con riferimento alle **spese per il consumo domestico di gas ed energia elettrica**, la maggior parte dei consumatori dichiara di essere in grado di sostenerne gli aumenti: il 37,9% li considera infatti non rilevanti, mentre il 34,1%, nonostante percepisca un significativo aumento della spesa, non ha cambiato le proprie abitudini. Per il 15,1% il caro bollette è invece diventato insostenibile e si è trovato costretto a ridurre i consumi, mentre l'8,7% non ha riscontrato rincari poiché utilizza fonti di energia rinnovabili (pannelli solari e/o fotovoltaici, pompe di calore, ecc.). Nonostante gli aumenti dei prezzi delle utenze domestiche, il 75% degli intervistati dichiara che disporrà di sufficienti risorse economiche per affrontare gli impegni essenziali (pagare il mutuo, utenze, affitto, spese alimentari, trasporti, ecc.), ma il 39,9% sarà costretto a rivedere i propri consumi e a ridurre le **voci di spesa non necessarie** (acquisto regali di Natale, ristorante,

viaggi, attività sportive e ricreative, ecc.), mentre un ulteriore 24,0% sarà in grado di affrontare solo le spese obbligate. Il 7,0%, infine, sarà in difficoltà economica e non riuscirà a sostenere nemmeno quelle.

“I consumi delle famiglie – ha commentato **Luca Trentinaglia**, Vicesegretario generale della Camera di Commercio di Trento – rappresentano quasi il 60% del Pil provinciale e il sensibile deterioramento della capacità di spesa familiare, emerso dai dati presentati oggi dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, delinea un quadro che preoccupa. Si tratta di una contrazione correlata al generale aumento dei prezzi, soprattutto di quelli relativi a beni e servizi a cui le famiglie non possono rinunciare (alimentari, di luce e gas), che produrrà un inevitabile rallentamento della domanda, verosimilmente tangibile a partire dal prossimo mese di gennaio”.

“L'osservatorio del Centro di ricerca e tutela dei consumatori e degli utenti – ha spiegato il direttore **Carlo Biasior** – attraverso le richieste d'informazione e di assistenza dei consumatori, conferma il momento di difficoltà soprattutto per la spesa energetica, mercato in cui regna ancora una grande incertezza, impedendo, di fatto, scelte opportune di risparmio attraverso la concorrenza tariffaria tra fornitori”.

Il *Report* sul clima di fiducia dei consumatori trentini è disponibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Trento. 📄

tari e bevande” (17,2%), i “mezzi di trasporto” (11,1%) e “legno, prodotti in legno, carta e stampa” (10,9%). Complessivamente questi quattro settori rappresentano quasi il 60% delle esportazioni provinciali.

Per quanto riguarda le **importazioni** (+39,3% la variazione su base annua), al primo posto per incidenza si collocano i “mezzi di trasporto” (15,1%), seguono “legno, prodotti in legno, carta e stampa” (14,0%), “sostanze e prodotti chimici” (10,0%) e “prodotti alimentari e bevande” (9,5%).

L'Unione europea (27 Paesi) si conferma essere il principale **mercato di riferimento** per l'*import-export* della provincia di Trento. Nel terzo trimestre 2022, infatti, ha assorbito il 57,2% delle esportazioni locali e costituisce l'area da cui proviene il 68,7% delle nostre importazioni.

Considerando i singoli Paesi, la Germania rappresenta per il territorio provinciale il mercato verso cui si sono dirette merci per un valore che raggiunge i 209 milioni di euro, pari al 16,5% delle vendite effettuate

sui mercati internazionali. A grande distanza seguono gli Stati Uniti con circa 161 milioni di euro (pari all'12,7% delle esportazioni complessive), la Francia con 115 milioni di euro (pari al 9,1%) e il Regno Unito con 105 milioni di euro (pari all'8,3%).

“Seppur con un lieve rallentamento rispetto ai risultati dei trimestri precedenti – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – i dati confermano i buoni risultati conseguiti dalle nostre imprese impegnate sui mercati internazionali e prospettano la possibilità che al termine del 2022 l'export trentino superi i 5 miliardi di euro. Così come in altre occasioni, da parte nostra è doveroso sottolineare come una parte di questi incrementi sia anche effetto del rincaro dei prezzi di molte materie prime e del loro conseguente trasferimento sulle filiere produttive.”

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento (tel. 0461 887 314; studi@tn.camcom.it). 📄

CARO TASSI BCE, EFFETTI PESANTI SU IMPRESE: +2,6 MILIARDI DI EURO DEL COSTO DEL CREDITO PER MPI

Nella storia dell'euro non hanno precedenti la stretta monetaria in corso e le condizioni di crescita dei prezzi. A settembre l'inflazione dell'Eurozona sale al 9,9% (era 9,1% ad agosto) e in Germania ha superato la barriera psicologica della doppia cifra, arrivando al 10,9%, con una forte accelerazione, di 2,1 punti, rispetto all'8,8% di agosto.

La Banca centrale europea, come indicato nell'articolo 2 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della BCE, ha il compito di mantenere stabili i prezzi: *“questo è il massimo che la politica monetaria può fare per la crescita economica e l'occupazione”*. Dopo aver sottostimato la spinta inflazionistica, in coerenza con il target di inflazione del 2%, oggi il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha definito un terzo rialzo di 75 punti base dei tassi di interesse ufficiali – dopo un primo incremento di 50 punti base in luglio e con un secondo di 75 punti base in settembre – ed inoltre *“prevede di aumentare ulteriormente i tassi di interesse per assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2% a medio termine”*.

L'orientamento restrittivo della BCE, in un contesto caratterizzato da inflazione spinta dai costi, aumenta la probabilità di una recessione: le previsioni di ottobre del Fondo monetario internazionale indicano nel 2023 una recessione in Germania e in Italia.

Mentre la Germania ha ampi spazi fiscali per una politica di bilancio per la crescita, per l'economia italiana si delinea una pericolosa sincronizzazione pro-ciclica tra una politica fiscale “prudente” e una





vigorosa stretta monetaria. In questa prospettiva, e con l'inflazione più elevata dalla sua nascita, la Banca centrale europea potrebbe generare un **eccessivo impulso recessivo** sull'economia italiana. Sulla politica monetaria europea, nelle ultime settimane si sono registrate le preoccupazioni e un richiamo alla prudenza dei governi di Italia, Francia, Finlandia e Portogallo.

Le **ricadute sulle imprese della stretta monetaria** sono pesanti. Per le micro e piccole imprese (MPI) fino a 20 addetti, al 30 giugno 2022 lo stock prestiti ammonta a 128.135 milioni di euro; nell'ipotesi controfattuale di un costo del credito che rifletta l'andamento dei tassi ufficiali – con una evoluzione simile a quella osservata nei rialzi adottati dalla BCE tra il 2006 e il 2007 – il ribaltamento degli ultimi tre aumenti dei tassi di riferimento avrebbe un impatto sul costo del credito per le MPI di 2.563 milioni di euro su base annua. Gli effetti si potrebbero ampliare con gli ulteriori rialzi previsti oggi dal Consiglio direttivo della BCE.

In chiave **regionale** i maggiori costi derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento dell'Eurozona sono i 491 milioni di euro della Lombardia, i 267 milioni del Veneto, i 262 milioni dell'Emilia-Romagna, i 210 milioni del Piemonte ed i 208 milioni della Toscana.

La salita del costo del credito amplifica la **compressione della redditività** determinata dalla straordinaria pressione dei costi

dell'energia e delle materie prime, mentre riduce la **domanda per investimenti**. Come evidenziato da una nostra recente analisi, nel corso del 2022 si sta ampliando la quota di imprese con una più elevata probabilità di insolvenza. La stretta rallenterà il settore **immobiliare** e quello delle **costruzioni**, i comparti che hanno sostenuto la ripresa post-Covid-19: il tasso medio sui mutui per l'acquisto di abitazioni da inizio anno ad agosto è già salito di 68 punti base.

Una stretta eccessiva, senza un bilanciamento con adeguati interventi di politica fiscale in un contesto economico caratterizzato da gravi effetti sui prezzi dell'energia della guerra in Ucraina, potrebbe fare evolvere il rallentamento in corso in una più grave recessione. Inoltre, si interrompe una fase ordinata di *phase out* dagli interventi a sostegno della liquidità resi necessari dallo shock pandemico.

In vista della **manovra 2023**, il rincaro dei tassi di interesse ha rilevanti **effetti sui conti pubblici**. L'andamento più sfavorevole dei tassi ha modificato la spesa per interessi nel bilancio dello stato: l'importo previsto dalla Nota di aggiornamento al DEF 2022 di settembre supera quello indicato nel DEF 2022 di aprile di 9,3 miliardi di euro nel 2022 e di 16,3 miliardi nel 2023. L'aumento dei tassi influisce su un ampio volume di nuove emissioni, tenuto conto che nell'arco di dodici mesi tra ottobre 2022 e settembre 2023 sono in scadenza titoli di stato per 349,8 miliardi di euro. ◀

I DATI DEL 3° TRIMESTRE 2022 ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

RALLENTA LA CRESCITA DELL'ECONOMIA TRENTINA

Preoccupa il giudizio degli imprenditori sulla futura situazione economica delle loro aziende

L'indagine congiunturale del terzo trimestre 2022 – curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento – mette in luce un sensibile rallentamento dell'economia locale rispetto ai primi sei mesi dell'anno. Le variazioni tendenziali del fatturato sono ancora positive per quasi tutti i settori economici e le classi dimensionali, ma, a livello complessivo, la crescita è dimezzata rispetto al periodo precedente. Una stima dei valori dei ricavi delle vendite, depurati dagli effetti inflazionistici che incidono marcatamente in questa fase economica, porta a ritenere che in termini reali la variazione su base annua dei fatturati delle imprese sia prossima allo zero o, comunque, presenti un tasso di aumento molto contenuto.

Nel terzo trimestre dell'anno, il **fatturato** delle imprese esaminate cresce dell'8,8% rispetto all'analogo trimestre del 2021. Tale variazione è decisamente più contenuta rispetto a quelle rilevate nei primi due trimestri (rispettivamente +16,6% e 15,3%) e rimane influenzata da una forte componente inflazionistica.

La **domanda locale** mostra una variazione in aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente pari a +8,7%, mentre la domanda nazionale fa registrare una crescita molto simile e pari a +8,5%.

Le **esportazioni** continuano a evidenziare una dinamica leggermente più intensa, con una crescita su base annua del +10,0%.

Tutti i **settori** si caratterizzano per una variazione positiva del fatturato su base tendenziale, con i trasporti che si distinguono per la dinamica più sostenuta

(+13,5%), mentre i servizi alle imprese presentano una crescita più modesta (+2,4%).

La **variazione tendenziale del fatturato** risulta positiva per tutte le classi dimensionali, ma è particolarmente marcata per le imprese di maggiore dimensione (+11,2%).

L'**occupazione** evidenzia una crescita lieve (+0,9%) e meno sostenuta rispetto ai trimestri precedenti (+2,1% nel 2° trimestre). Le variazioni positive più marcate si rilevano nei settori del manifatturiero e dei trasporti. Si riducono, invece, gli addetti del commercio e delle costruzioni.

L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è negativo (-2,3%), mentre risulta in crescita tra le medie (11-50 addetti) e le grandi imprese (oltre 50), con aumenti rispettivamente pari a +2,4% e a +2,8%.

Gli **ordinativi** continuano a caratterizzarsi per una dinamica favorevole (+11,2%), ma decisamente più contenuta rispetto ai precedenti periodi (nel 2° trimestre era pari a +37,3%).

I **giudizi degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda sono attualmente ancora positivi, mentre i giudizi in prospettiva evidenziano un marcato peggioramento.

“I dati dell'indagine trimestrale sulla congiuntura – ha commentato **Alberto Olivo**, Segretario generale della Camera di Commercio di Trento – confermano un quadro economico in decelerazione. Preoccupano i giudizi degli imprenditori in termini prospettici, che lasciano ormai intravedere una fase recessiva nell'ultima parte dell'anno o nei primi mesi del 2023, e allarma il dato in base al quale oltre il 5% delle imprese ritiene a rischio il proseguimento dell'attività aziendale, se i rincari dei beni energetici e delle materie prime dovessero proseguire ancora per qualche mese. L'intensità e durata della prossima fase di crisi, che appare ormai molto probabile, dipenderà dall'evoluzione dello scenario geopolitico internazionale nel breve e medio termine”.

La pubblicazione integrale **“La congiuntura in provincia di Trento-3° trimestre 2022”** e le *slide* sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Trento. 📄

pensplan 

IL PROGETTO DI WELFARE COMPLEMENTARE REGIONALE PENSPLAN COMPIE 25 ANNI

*“Se vuoi costruire una nave,
non affannarti a cercare gente che procuri il legno,
carpentieri e ogni sorta di artigiani, ma risveglia invece
negli uomini la nostalgia del mare sconfinato.”*

(Antoine de Saint-Exupéry)

Sono passati 25 anni da quando la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha avviato il progetto per la previdenza complementare regionale Pensplan.

Istituito con apposita Legge Regionale del 1997, il Progetto di welfare complementare territoriale Pensplan rappresenta un unicum sul territorio nazionale. In base allo Statuto speciale di autonomia, e quindi alle competenze in materia di previdenza e assicurazioni sociali, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha introdotto importanti interventi finalizzati a supportare la popolazione nella costituzione di un adeguato piano di risparmio per la propria sicurezza nella vecchiaia. Tra questi vi è l'istituzione di un'apposita società di servizi: la Pensplan Centrum S.p.A., società pubblica partecipata al 98% dalla stessa Regione e al 2% dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano e soggetta alla loro direzione e coordinamento.

Nell'ambito del Progetto di previdenza complementare la società Pensplan Centrum S.p.A. fornisce gratuitamente ai cittadini residenti nel territorio regionale e iscritti ai pensioni istituiti in Regione e convenzionati con la Società servizi amministrativi e contabili. Inoltre supporta tutti gli interessati nella scelta della forma di previdenza complementare più adatta attraverso un servizio di informazione e consulenza attraverso i due Contact Center di Bolzano e di Trento e i 128 sportelli Pensplan Infopoint.

La Regione sostiene i cittadini nella costituzione di una pensione complementare anche attraverso l'erogazione di apposite misure di intervento, che si concretizzano nel sostegno dei versamenti contributivi alla previdenza complementare per i lavoratori in situazioni di difficoltà economica e nell'assistenza legale gratuita in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Ad oggi le posizioni aperte presso i fondi pensione partner di Pensplan Centrum S.p.A. sono più di 290.000. I patrimoni complessivi degli stessi fondi superano i 5,5 miliardi di euro.

Ripercorriamo questi 25 anni e brindiamo insieme a quello che ci aspetta nel futuro: l'appuntamento per l'evento **“Pensplan On Air”** è **venerdì 20 gennaio 2023 alle 16:00 presso il PalaRotari di Mezzocorona (TN)**. 🎧

PalaRotari Mezzocorona

20.01.2023

pensplan ON AIR

ORE 16.00

Auditorium

- **Maurizio Leo** Viceministro dell'Economia e delle Finanze
- **Arno Kompatscher** Assessore regionale alla previdenza complementare e Presidente della Provincia autonoma di Bolzano
- **Achille Spinelli** Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento
- **Oskar Peterlini** già Amministratore Delegato del Centro Pensioni Complementari Regionali
- **Johanna Vaja** Presidente di Pensplan Centrum S.p.A.
- **Matteo Migazzi** Amministratore Delegato di Pensplan Centrum S.p.A.

Con la partecipazione attiva dei principali protagonisti del Progetto Pensplan, delle istituzioni, dei fondi pensione istituiti in Regione, della rete degli sportelli Pensplan Infopoint, di Euregio Plus SGR S.p.A., di INPS, di Mefop S.p.A. e di COVIP

Conduzione radiofonica **Ennio Chioldi**

Moderazione **Verena Pliger**

ORE 18.00

Foyer

- Apertura del percorso espositivo con le tappe principali della storia del Progetto Pensplan illustrate dai vertici di Pensplan Centrum S.p.A.
- Aperitivo e buffet

25
pensplan 

SCADENZIARIO FEBBRAIO 2023

Giovedì 16

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Liquidazione Iva trimestrale

Liquidazione IVA riferita al quarto trimestre dell'anno precedente per i trimestrali speciali art. 74 DPR 633/72 (es. autotrasporto di cose per conto terzi).

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Contributi Inps Fissi

Versamento della quarta rata fissa per l'anno precedente dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti.

Inail

Pagamento del premio INAIL o della prima rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

Ritenute IRPEF e add. Regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Versamento premio INAIL

Versamento del premio Inail regolazione 2022 – rata 2023.

Lunedì 20

Enasarco

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno precedente.

Lunedì 27

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Sabato 25

(scadenza posticipata al 27 febbraio)

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Martedì 28

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di ottobre, novembre e dicembre (per soggetti mensili) e al quarto trimestre (per soggetti trimestrali).

Deposito situazione patrimoniale consorzi

Termine per il deposito della situazione patrimoniale dei consorzi al Registro Imprese.

Domanda di riduzione contributi INPS contribuenti forfetari

Termine per la presentazione della domanda di riduzione del 35% dei contributi INPS da parte dei contribuenti forfetari. La riduzione vale fino a revoca.

Imposta di bollo fatture elettroniche

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel quarto trimestre dell'anno precedente.

Comunicazione al Sistema TS dei dati relativi alle spese sanitarie

Termine per la comunicazione al Sistema TS dei dati delle spese sanitarie sostenute dalle persone fisiche nel mese precedente.

Invio telematico flusso UNIEMENS

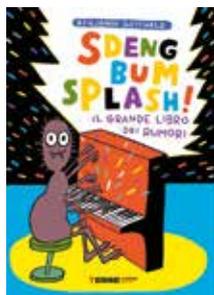
invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di gennaio 2023)

INAIL

invio telematico della dichiarazione delle retribuzioni

Contributi FASI

versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industria (1° trimestre 2023)



Sdeng bum splash! Il grande libro dei rumori

Che rumore fa un vulcano che erutta? E un cane che annusa una salsiccia? Un libro dove i suoni arrivano nella testa non attraverso le orecchie, ma attraverso gli occhi, guardando le illustrazioni. Infatti, in ogni pagina si trova un suono, un rumore, un fruscio, un fischio, un verso di un animale, un sussurro, una risata, tutti raccontati attraverso un'immagine, non onomatopoeie o pulsanti sonori. Un'infinita serie di illustrazioni coloratissime, che portano alla mente il suono di ciò che vogliono rappresentare. Costruito attorno ai cromatismi decisi questo è un libro con cui giocare, in cui il divertimento potrà essere condiviso con altri o utilizzato in solitudine, immergendosi nelle avvolgenti illustrazioni, vero fulcro vitale di un albo davvero originale, che trova ispirazione nelle "parole nelle parole in libertà" di Zang Tumb Tumb e nell'arte futurista di Tommaso Marinetti. Un silent book... piuttosto rumoroso!

EDITORE
Terre di Mezzo
2022

PREZZO
€ 18,00

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 3 anni



Coleotteri per colazione E altri strani fantastici modi per salvare il pianeta

Niente più biscotti o brioches, ma hamburger di coleotteri non appena alzati dal letto. Già, un giorno potremmo cibarci del più imponente ordine della classe degli insetti (nonché del regno animale). Ma anche – perché no – riscaldare la nostra casa con gli escrementi, utilizzare la muffa melmosa per individuare la strada più rapida oppure illuminare una camera ringraziando, per tanta luce, le nostre piante. In cucina e nel bagno, a scuola e in ufficio, al parco, nella fattoria o in spiaggia, sono infinite le invenzioni, tanto bislacche quanto intelligenti, che potrebbero mutare la nostra esistenza ogni giorno. Tutte quante sono raccolte in questo coloratissimo albo divulgativo scritto dalla scienziata inglese Madeleine Finlay e illustrato dalla designer coreana Jisu Choi. Un libro dal grande formato e con illustrazioni molto accattivanti, colorate e ricche di particolari da cercare, didascalie da leggere e curiosità da imparare.

EDITORE
Terre di Mezzo
2022

PREZZO
€ 18,00

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 3 anni

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozi/

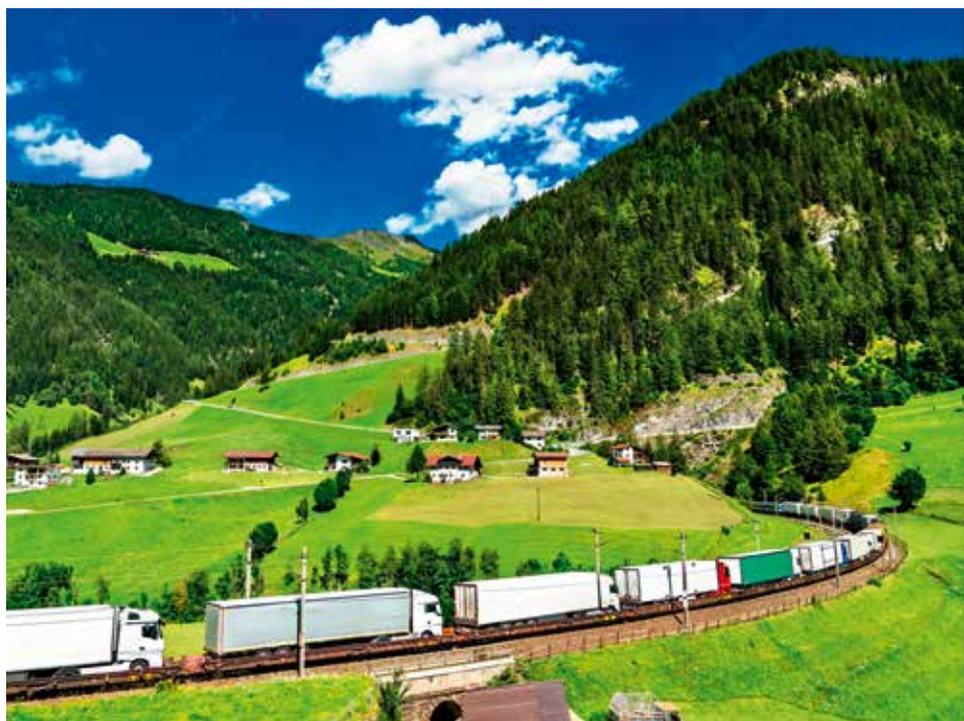
BRENNERO: L'AUTOTRASPORTO ITALIANO SCRIVE A SALVINI

Il sistema camerale e le associazioni di categoria si rivolgono congiuntamente al Ministro Salvini per chiedere il ripristino della libera circolazione e il rispetto del diritto UE al Brennero.

Brennero: ANITA, CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confrtrasporto e Uniontrasporti, società del sistema camerale italiano per questioni trasportistiche, si sono rivolti congiuntamente al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini per denunciare le continue e sistematiche violazioni del diritto europeo al Brennero da parte dell'Austria e richiedere finalmente l'avvio di una procedura d'infrazione davanti alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il Land austriaco del Tirolo da anni porta avanti una politica volta a limitare il transito di mezzi pesanti non tirolesi attraverso la propria regione. Questa politica selettiva colpisce in particolar modo l'economia italiana, dal momento che dal Brennero transita oltre il 10 per cento dell'intero import-export italiano. Si tratta di gran lunga della rotta commerciale via terra più importante per l'Italia. Infatti, il 70 per cento delle esportazioni terrestri passano attraverso le Alpi e di queste la massima parte attraverso il Brennero, il passo che unisce le due principali manifatture d'Europa, quella germanica e quella italiana.

I divieti di circolazione tirolesi formalmente sono misure ambientali atte a garantire i valori limite della qualità dell'aria. In realtà, si tratta palesemente di limitazioni discrezionali del traffico merci europeo volte a favorire le imprese tirolesi. Innanzitutto, va ricordato come ormai da diversi anni non siano stati registrati superamenti dei valori limite lungo l'asse autostradale tirolese. In secondo luogo, va ricordato come il divieto notturno di transito, attualmente la misura tirolese



più restrittiva, non impatti in alcun modo positivamente sulla qualità dell'aria lungo l'asse autostradale, producendo al contrario una concentrazione dei traffici durante il giorno, provocando code, disagi e inquinamento.

Oltre ai divieti di circolazione è in vigore anche un sistema di dosaggio al confine austro-tedesco per i mezzi diretti verso l'Italia. Tale sistema, quando attivato, crea lunghissime code con tempi di attesa attorno alle 3-4 ore per attraversare un confine Schengen nell'UE.

ANITA, CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confrtrasporto e Uniontrasporti, società del sistema camerale italiano per questioni trasportistiche, hanno trasmesso congiuntamente al Ministro Salvini un documento relativo alla situazione insostenibile al Brennero. Il documento racco-

glie le posizioni e le richieste delle associazioni e del sistema camerale.

“Il nostro auspicio è che si arrivi in fretta a una soluzione, nell’interesse del comparto dei trasporti e dell’economia italiana”, sottolinea Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA, facendo riferimento al fatto che da anni la Commissione europea non interviene per risolvere la situazione.

Patrizio Ricci, Presidente di CNA FITA afferma: “I divieti di circolazione tirolesi rappresentano una limitazione discriminatoria e illegittima. Da tempo chiediamo con forza che vengano prese le necessarie misure contro una decisione unilaterale contraria ai principi europei e che penalizza le imprese di autotrasporto del nostro Paese”.

Il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani commenta: *“Ci auguriamo che il Ministro Salvini tuteli le imprese di autotrasporto italiane ripristinando parità di condizioni a beneficio della produzione nazionale. È ora di dire basta alle discriminazioni e alla violazione del diritto comunitario attuate dal Tirolo. Speriamo sia la volta*

buona che il Governo italiano si faccia rispettare.”

“È giunto il momento di risolvere questo problema antieuropeo. Da troppo tempo le parole rimangono sulla carta. Confrtrasporto sarà al fianco del Ministro se vorrà risolvere questo problema”, dichiara il Presidente di Confrtrasporto Paolo Uggè.

Il Presidente di Uniontrasporti, Alberto Zambianchi chiarisce: “Il Brennero non è un problema dell’autotrasporto italiano, ma un problema dell’economia nazionale intera! Se l’Austria limita il commercio italiano sulla rotta commerciale più importante via terra a pagarne la conseguenza è il Sistema Paese. Il fatto che le associazioni dell’autotrasporto si rivolgano in maniera coesa e congiunta al Ministro Salvini sottolinea la forte preoccupazione che c’è per questo tema!”

I presidenti delle quattro associazioni e di Uniontrasporti concordano sul fatto che la questione va finalmente risolta per garantire alle imprese e ai singoli conducenti di lavorare in un contesto nel quale i loro diritti nonché la libera concorrenza e circolazione vengano pienamente rispettati. ◀

ACCISE GASOLIO: AGENZIA DOGANE CONFERMA DAL 1° DICEMBRE RIAVVIO DEL RIMBORSO TRIMESTRALE

Confartigianato Trasporti informa che l’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato una circolare con cui fornisce chiarimenti in merito alla rideterminazione temporanea delle aliquote di accisa, nello specifico conferma che, ad esclusione dell’aliquota sul gas naturale usato per autotrazione che resta invariata nella misura di euro zero per metro cubo, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022 le aliquote di accisa sono così incrementate:

- benzina: da euro 478,40 ad euro 578,40 per mille litri;
- oli da gas o gasolio usato come carburante: da euro 367,40 ad euro 467,40 per mille litri;
- gas di petrolio liquefatti (GPL) usati come carburante: da euro 182,61 ad euro 216,67 per mille chilogrammi.

Pertanto tutto ciò influisce sulle agevolazioni per il cosiddetto gasolio commerciale utilizzato nel settore dell’autotrasporto. Infatti, dal momento che la nuova aliquota sul gasolio (euro 467,40 euro per mille litri) torna ad essere superiore a quella a suo tempo fissata dalle norme italiane previste per l’impiego agevolato (403,22 euro per mille litri), l’Agenzia conferma

che per il periodo che va dal 1° dicembre e fino al 31 dicembre 2022 sarà possibile riattivare il meccanismo del rimborso accise per un valore pari a 64,18 euro per mille litri (valore dato dalla differenza tra le due aliquote sopra menzionate). Le imprese di trasporto potranno quindi presentare la dichiarazione di rimborso con riguardo ai litri di gasolio consumati nel predetto periodo. ◀



IL MINISTRO SALVINI A CONFARTIGIANATO TRASPORTI: “FONDAMENTALE IL CONFRONTO CON LE VOSTRE IMPRESE”

“**Il confronto e il dialogo con le vostre imprese** sono fondamentali. Contate sul fatto che Confartigianato avrà nel Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture casa sua”. E’ l’impegno espresso da **Matteo Salvini, Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture**, intervenuto lo scorso 20 dicembre in videocollegamento all’**Assemblea nazionale di Confartigianato Trasporti**.

“**L’Italia viaggia con noi!**” è il titolo dell’Assemblea i cui lavori, introdotti dal Segretario **Sergio Lo Monte**, sono stati aperti dal saluto del Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** e dall’intervento del Presidente di Confartigianato Trasporti **Amedeo Genedani**.

Granelli ha sottolineato l’importanza dell’occasione assembleare per trarre un bilancio dei risultati raggiunti ma anche disegnare la mappa di navigazione per il futuro. In proposito, il Presidente di Confartigianato ha fatto rilevare i problemi più urgenti per gli autotrasportatori, a cominciare dal **caro-gasolio** e, in generale dai costi dell’energia che – ha detto – al di là degli apprezzabili sforzi profusi dal Governo nella Legge di bilancio, vanno affrontati in modo strutturato e definitivo anche a livello europeo. Granelli si è poi soffermato sul tema del lavoro e sulla **carezza di manodopera** che interessa anche il settore dell’autotrasporto. A questo proposito, ha sottolineato la necessità di potenziare la formazione delle competenze tecniche e in particolare l’apprendistato professionalizzante.

Il Presidente di Confartigianato Trasporti **Amedeo Genedani** ha richiamato l’attenzione del Ministro Salvini sugli aspetti cruciali per gli autotrasportatori. In particolare ha sollecitato interventi per risolvere la questione dei **transiti al Brennero** e per ammodernare le infrastrutture viarie del Paese. In tema di **rincarì dei carburanti**, Genedani ha sottolineato l’importanza dello stanziamento di **200 milioni dedicati alle imprese che operano in conto terzi**. “Una misura – ha detto – che va difesa per salvaguardare le esigenze dei nostri autotrasportatori i quali

chiedono anche il rafforzamento delle regole per **garantire il rispetto dei tempi di pagamento** da parte della committenza”. Sul fronte della transizione green, Genedani ha rivendicato il primato di Confartigianato Trasporti nell’impegno per il rinnovamento del parco veicolare. “Ma – ha aggiunto – ora servono risorse, con un fondo di almeno **250 milioni di euro**, per consentire la dismissione dei vecchi camion e l’**acquisto di mezzi ecologici**”. Il Presidente di Confartigianato Trasporti ha infine auspicato un confronto intenso con il Ministero anche per affrontare il tema della carezza di personale e della formazione degli autisti.

Il Ministro Salvini ha ribadito la disponibilità al dialogo e ha risposto punto per punto alle questioni poste dal Presidente Genedani. Sul tema del **Brennero** ha assicurato di averne parlato con il suo collega tedesco. “Sono inaccettabili – ha detto – trattamenti diversi che si trasformano in concorrenza sleale per gli autotrasportatori. Non esistono Paesi di serie A e di serie B. In assenza di segnali concreti, a gennaio ci vediamo sul Brennero”.

In merito alle **risorse per il caro-gasolio**, Salvini ha assicurato: “Controlleremo che siano garantite per le imprese che operano in conto terzi”. Il Ministro ha poi ribadito l’impegno all’ammodernamento delle infrastrutture e, in questo, sarà fondamentale la **riforma del Codice degli appalti** approvata ieri dal Consiglio dei Ministri, che viene incontro alle esigenze delle piccole imprese, permetterà di aprire cantieri in tempi più veloci, con minore burocrazia, e creerà posti di lavoro”. Sul fronte della formazione, Salvini ha sottolineato: “Lavorate bene con l’apprendistato, sono un **tifoso della riforma degli Istituti Tecnici Superiori**”.

Il Ministro ha poi annunciato l’impegno ad un appuntamento mensile per affrontare le questioni inerenti i rapporti con la Motorizzazione Civile e ha concluso augurando buon lavoro agli imprenditori di Confartigianato per affrontare il futuro all’insegna della fiducia, dell’energia e della determinazione. ◀

AUTOTRASPORTO MERCI: ISTITUITI I CODICI TRIBUTO PER IL CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI GAS NATURALE DI DICEMBRE 2022

L'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il mese di dicembre per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 dei crediti d'imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Il DL Aiuti-Quater ha esteso infatti al mese di dicembre 2022 il credito d'imposta per le imprese energivore e gasivore, nonché per quelle non energivore e non gasivore, alle medesime condizioni previste dal DL Aiuti-ter. Tuttavia, il codice tributo riferito all'ultimo mese dell'anno non era ancora stato individuato.

Ecco quindi i codici tributo previsti dalle Dogane con la risoluzione n.72/E del 12 dicembre 2022:

- "6993" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese energivore (dicembre 2022) - art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176";
- "6994" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale (dicembre 2022) - art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176";
- "6995" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (dicembre 2022) - art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176";
- "6996" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (dicembre 2022) - art. 1, del decreto legge 18 novembre 2022, n. 176".

I crediti d'imposta potranno essere utilizzati in compensazione entro il 30 giugno 2023 mediante compensazione in F24 oppure ceduti solo per interi a terzi.

Confartigianato Trasporti ha posto un quesito all'Agenzia delle Entrate ottenendo il riconoscimento del Credito d'Imposta per il consumo di gas anche per le imprese del settore trasporti.

Nella Circolare n.20/E dell'Agenzia delle Entrate del 16 giugno 2022, infatti, viene prevista la possibilità di usufruire del Credito d'Imposta per la spesa sostenuta per

l'acquisto del gas naturale. "Il beneficio fiscale in oggetto deve ritenersi destinato a coprire anche le spese sostenute per l'acquisto di gas utilizzato come carburante per motori, costituendo questo un uso energetico del gas stesso. Si precisa, al riguardo, che l'accesso al beneficio fiscale in commento è subordinato all'effettivo utilizzo, da parte dell'acquirente, del gas acquistato per autotrasporto; ne consegue che sono esclusi dall'agevolazione i soggetti rivenditori, non utilizzatori del gas stesso." La circolare prosegue con ulteriori aspetti tecnici.

A tal proposito Confartigianato ha ritenuto opportuno proporre apposito interpellato per aver riconosciuto il diritto anche ai trasportatori e, in data 29.11.2022, l'Agenzia delle Entrate ha emanato la Circolare 36/E in cui viene fornito riscontro positivo come di seguito specificato:

- 5.12 Spettanza del credito d'imposta alle imprese "non gasivore" per l'acquisto di gas per uso autotrasporto.

Inoltre nella stessa circolare si registra un secondo quesito a favore del settore;

- 5.10 Spettanza del credito d'imposta per le imprese che utilizzano GNL (Gas Naturale Liquido).

Domanda

"Si chiede se si acceda al beneficio fiscale riconosciuto in relazione ai consumi di gas naturale liquido."

Risposta

Le norme che disciplinano il credito d'imposta in esame in favore delle imprese gasivore e non gasivore prevedono che l'accesso al beneficio fiscale sia subordinato all'acquisto di gas naturale (senza ulteriori specifiche rispetto alla tipologia di gas).

In considerazione di ciò si ritiene pertanto che l'impresa che acquisti GNL possa fruire, al ricorrere degli ulteriori requisiti richiesti, del credito d'imposta riconosciuto sia in favore delle imprese gasivore sia in favore di quelle non gasivore, a nulla rilevando la forma, liquida o meno, del gas naturale acquistato. ▀

ETICHETTATURA IMBALLAGGI: LE LINEE GUIDA PER L'OBBLIGO AL VIA DAL 2023

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato le “*Linee Guida sull'etichettatura degli imballaggi*”, per una corretta **applicazione dell'obbligo** che decorrerà dal **1° gennaio 2023**.

Per rispettare al meglio l'obbligo di etichettatura bisognerà prestare attenzione a due tipologie di imballaggi, cioè quelli destinati:

- al **consumatore finale**, dove sono necessarie due tipologie d'informazioni da riportare sugli imballaggi:

- la modalità di raccolta differenziata;
- il codice identificativo dei materiali;
- ai **canali commerciali/artigianali**, che possono riportare le informazioni richieste **solo sui documenti di trasporto** e l'unica informazione necessaria è il **codice identificativo dei materiali** utilizzati per produrre l'imballaggio.

Gli imballaggi **privi dei requisiti di etichettatura** già immessi in commercio o già provvisti di etichettatura alla data del 1° gennaio 2023, possono essere **commercializzati fino ad esaurimento delle scorte**. ◀



PREMIO DI RISULTATO TERRITORIALE 2022 DEL SETTORE PORFIDO



Durante l'incontro dello scorso 13 dicembre le Parti Sociali hanno fissato, per l'anno 2022, il valore complessivo del **Premio di Risultato Territoriale** del settore porfido in **1.400,00 euro lordi**.

Tale valore è dettato dal **miglioramento in termini percentuali** rispetto all'anno 2021 dei **dati relativi al primo indicatore previsto per la determinazione del Premio**, ossia dal rapporto tra il numero delle aziende che versano il contributo previsto per il funzionamento della Commissione Paritetica Settore Porfido ed il numero delle aziende che decidono di aderire al Marchio di Qualità volontario e collettivo "*Porfido Trentino Controllato*" e al Marchio di qualità "*Trentino Pietre*";

I dati finali dell'anno 2022 raccolti sia dalla Commissione Paritetica del Settore Porfido che dalla Commissione Marchio Trentino Pietre consentono di **ritenere conseguito un miglioramento per il primo indicatore** pari al **117%**. Ne consegue che l'importo del PDR relativo

a questo indicatore è pari a **750 euro lordi**.

Il secondo indicatore, invece, si riferisce al **numero dei prodotti con controllo positivo verificati nell'anno di riferimento** – 2022 – rispetto a quelli dell'anno precedente – 2021. La percentuale dei controlli risulta pari al 91% e ne consegue che l'importo del PDR relativo al secondo indicatore è pari a € 650 lordi.

Le aziende dovranno, pertanto, avere cura di **procedere con la retribuzione relativa al mese di dicembre al conguaglio finale del Premio** tenendo conto delle quote mensili, pari a 108,00 euro già anticipate nel corso dell'anno.

Si ricorda che per i **lavoratori con contratto a part-time** il Premio andrà riproporzionato rispetto all'orario di lavoro svolto.

Il premio, inoltre, **non determinerà alcun riflesso su istituti differiti e TFR**.

Si segnala inoltre che le Parti firmatarie del CCPL si sono date atto che **non sussistono le condizioni per l'applicazione del regime fiscale agevolato** (cioè la detassazione del 10%) e pertanto l'intero Premio 2022 dovrà essere assoggettato alla **normale tassazione ordinaria**.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare **Deborah Battisti** – Area Politica del lavoro e Contrattazione ([0461803729](tel:0461803729) | d.battisti@artigiani.tn.it).



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Poltrona in un salone di parrucchiera a Rovereto. ☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di parrucchiera loc. Brentonico (TN). Zona centralissima, muri in affitto 55 mq, completa di arredamento, 2 posti donna + 2 posti uomo e con attrezzature. Ottima occasione per chi desidera acquistare clientela giovanile. ☎ 349.9312697

Attività storica di pasticceria in centro a Rovereto per pensionamento. ☎ 347.1160970 - 0464.420086

Attività di parrucchiera ben avviata in centro Trento, 5 posti lavoro, 2 lavaggi, 65 mq, cedesi per trasferimento. ☎ 349.6032075

Licenza taxi a Trento. ☎ 349.5750612

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)

N. 80 elementi ponteggio completo a telai prefabbricati, marca F.Ili Goffi con libretto originale per motivi di sgombero magazzino. ☎ 340.2665878

Gru a torre, terna con miscelatrice, attrezzatura edile varia (ponteggio, pannelli, puntelli, attrezzatura varia per edilizia). ☎ 335.6160175

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Casa singola a Denno (TN) con locale per produzione commerciale di mq 106 e due appartamenti subito abitabili di mq 118 e 90, box auto, soffitta, cantina e cortile, totale mq 314. ☎ 340.0732766

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

n° 2 carroponti usati Omis bitrave, 5 ton da 20 mt, con doppia velocità nei 3 movimenti. ☎ 335.6745955

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoppalcati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. ☎ 335.7027616



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



Sono disponibili i calendari 2023!!!

Non lasciarti scappare i nuovi calendari
di Associazione Artigiani
che ti accompagneranno per tutto l'anno.



UN MONDO DI SERVIZI
PER TE E
LA TUA IMPRESA

- Tutela e rappresentanza
- Informazione
- Paghe e consulenza del lavoro
- Fisco, contabilità
- Corso di formazione
- Incentivi e accesso al credito
- Adempimenti e gestione pratiche
- Ambiente e sicurezza sul lavoro
- Consulenza legale e appalti
- Fiere ed eventi
- Patronato, 730, ICEF
- Normative di settore

Associazione Artigiani Trentino

GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

Associazione Artigiani!
riservare gli artigiani trentini.

vicino a te!
in tutto il territorio
tn.it/territori

CONVENZIONI!
Risparmia

Contattaci!
38121 Trento, Via Brennero 152 | Tel. 0461 803300
www.artigiani.tn.it | info@artigiani.tn.it

2023

Dal 1946 al fianco degli artigiani!

2023

Passa a trovarci!

Dall' 11/01/2023 disponibili
presso la tua sede territoriale
di riferimento.

Ti aspettiamo 😊



CAMPAGNA NASTRO GIALLO

La tua **salute**
vale
3 Euro al mese?



Mutua Artieri propone una nuova protezione che,
con 36€/anno, offre un indennizzo immediato di 5.000€ in caso di prima diagnosi di cancro.

Per partire, ci servono 1200 adesioni. Se tu non ne beneficerai mai, come ti auguriamo, saprai che il tuo contributo aiuterà chi sta vivendo un momento di forte difficoltà.

**Per te stesso e per chi ne avrà bisogno
ADERISCI SUBITO.**



Mutua Artieri ETS
Società di Mutuo Soccorso

INFO

www.mutuaartieri.it | Tel 0461 1920727

E-mail: info@mutuaartieri.it

**ADERISCI
SUBITO**

